Arresti domiciliari e braccialetto elettronico per nuorese che speronò i Carabinieri

Arresti domiciliari e braccialetto elettronico per l'uomo che nell'agosto del 2026 speronò una Gazzella e cagionò Lesioni gravi a due Carabinieri.

Nuoro. Nella mattinata odierna il Comandante del **Reparto Operativo** presso il **Comando Provinciale Carabinieri di Nuoro**, Tenente Colonnello **Angelo Gerardi**, ci ha fatto sapere di un **nuorese che ha speronato l'autovettura dei Carabinieri** per **sottrarsi al controllo per poi darsi alla fuga**.

I fatti narrano che i Militari della **Compagnia Carabinieri di Nuoro** hanno dato esecuzione all'**ordinanza cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di un nuorese** predisposto dal **Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nuoro**.

I reati che sono contestati all'uomo comprendono **Resistenza a Pubblico Ufficiale**, **Danneggiamento** e **Lesioni personali aggravate** dalla fuga.

La **lentezza della Giustizia** si vede in questi momenti visto che lo speronamento si verificò lo scorso **23 agosto 2026** quando il **Centro di Nuoro** era affollato per i **festeggiamenti de "Su Redentore"** e **le misure cautelari sono state eseguite due mesi e mezzo dopo**.

E' fondamentale ricordare che "*i Militari della **Sezione Radiomobile del NORM di Nuoro** erano di pattuglia per le vie della Città in festa e sono **intervenuti presso i parcheggi del Pronto Soccorso dell'Ospedale "San Francesco" su richiesta del personale di vigilanza***".

Il personale del NORM Carabinieri di Nuoro ha individuato l'uomo segnalato, alla guida di un fuoristrada, e **gli ha intimato l'ALT**.

Il nuorese, per sottrarsi al controllo, ha "***accelerato immediatamente**, travolgendo e **rendendo inservibile la sbarra automatica all'ingresso dei parcheggi dell'ospedale**, per poi **darsi ad una rocambolesca e precipitosa fuga per le affollate vie del Centro città***".

Il Comandante Gerardi ci spiega che "*l'inseguimento si è concluso, almeno in un primo momento, nel **quartiere "Preda e' Istrada"** dove il mezzo in fuga è rimasto bloccato nell'affrontare una curva*". Il problema è che "*vistosi **raggiungo ed ormai bloccato dalla Gazzella che lo inseguiva**, il conducente **ha innestato la retromarcia ed ha speronato l'autovettura di servizio***".

Dall'**Arma** fanno sapere che "*il **violento impatto ha causato gravi danni alla Gazzella**, impedendone la prosecuzione della marcia, e ha **provocato gravi lesioni personali ai due militari operanti**. Subito dopo lo schianto e la pericolosissima manovra **il veicolo è riuscito a divincolarsi e a far perdere le proprie tracce***".

E' doveroso essere chiari: il soggetto ha **danneggiato la sbarra di un Ospedale**, ha **demolito una vettura delle Forze dell'Ordine**, ha **cagionato gravi lesioni ai Militari del NORM Carabinieri di Nuoro** e, come "pena", ha avuto la **Misura Cautelare degli Arresti Domiciliari sul comodo divano di casa sua**.

Ecco perché **i cittadini non hanno più fiducia alcuna nella Magistratura**!

Il **personale dell'Arma** ha immediatamente messo in atto una **serrata attività info-investigativa** che ha portato all'**identificazione del conducente**, alla sua **intercettazione** nei pressi della **Strada Provinciale 38**.

Dal Reparto Operativo specificano ancora: "*Nonostante i **Militari con l'autovettura civetta** avessero **azionato sirene e lampeggianti** per farsi riconoscere e **intimato l'ALT con la paletta segnaletica**, l'uomo ha intrapreso una **nuova e pericolosa fuga***".

Tenente Colonnello Angelo Gerardi

Il soggetto ha reiterato la condotta criminale e "*ne è nato un **secondo inseguimento che si è protratto a folle velocità per diversi chilometri, con punte di 120 km/h lungo una strada di penetrazione agraria stretta e tortuosa dove il conducente del fuoristrada, dopo aver messo nuovamente e ripetutamente in grave pericolo l'incolumità degli utenti della strada** e dei **Carabinieri intervenuti in soccorso ai colleghi feriti nel precedente impatto**, è riuscito a far **perdere le sue tracce con il favore delle caratteristiche off-road dell'auto da lui condotta***".

Nonostante una narrazione da film, degna di "Gomorra", nonostante la **gravità** e la **pericolosità** dei fatti, il **Giudice per le Indagini Preliminari** ha **ritenuto sufficiente** collocare il soggetto agli **Arresti Domiciliari con applicazione del Dispositivo di Controllo Remoto** (cosiddetto "**Braccialetto Elettronico**").

Nel giorno in cui l'Italia tutta commemora la **Strage di Nassiriyah** è doveroso esprimere **solidarietà, ringraziamento e vicinanza** al personale del **NORM Carabinieri di Nuoro** per quanto qui trattato.

L'**Arma dei Carabinieri** c'è sempre, non si tira mai indietro, interviene quando chiamata. A Lei deve andare la **massima stima dei cittadini onesti e per bene**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/11/2026

Salvato in PDF in data: 12/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/arresti-braccialetto-carabinieri/12/11/2026/